

Turismo e ristorazione in Lombardia sono ripartiti anche senza i russi

Pubblicato: Giovedì 2 Giugno 2022



Ormai non è più solo una sensazione: il **terziario lombardo è ripartito**. È quanto emerge da un'indagine effettuata da Confcommercio Lombardia. «Uno dei settori in maggiore ripresa – commenta il vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia **Carlo Massoletti** – è sicuramente il turismo che beneficia di diversi fattori: riscoperta di destinazioni vicine, fine delle restrizioni, comprese quelle per i turisti che vengono dall'estero, e la ripresa di eventi e fiere, come il Salone del Mobile di Milano, che porta l'occupazione media delle strutture alberghiere del capoluogo lombardo all'80%».

Bene anche i laghi: a Como sono tornati i flussi pre-pandemia e lo stesso vale per il lago di **Garda** e quello **d'Iseo**, con stanze occupate tra l'80 e il 90% nei weekend e tra il 50 e il 60% nei giorni feriali (con la parziale ripresa dei viaggi business). Prospettive positive anche per la **montagna** e altri capoluoghi, come ad esempio **Mantova**, che già per il ponte di questo 2 giugno registra occupazioni fino al **70% in molte strutture**. Importanti flussi dal **Medio Oriente** e **soprattutto dagli Stati Uniti** – grazie alla fine delle restrizioni e al rafforzamento del dollaro – **compensano l'assenza di turisti russi** e dei viaggiatori provenienti dal mercato asiatico. Il flusso di turisti fa da traino anche alla **ristorazione**, che sta già beneficiando della ritrovata voglia di convivialità, e del ritorno dei lavoratori in ufficio per la riduzione dello smart working.

Gli **11,7 miliardi di euro spesi per i consumi fuori casa** nel 2021, potrebbero infatti diventare **13,9 nel 2022** (stima Ufficio studi Fipe-Confcommercio su dati Istat). A trarne vantaggio anche la moda, settore

che sta ripartendo e che conta di confermare il trend positivo grazie a maggiori occasioni di socialità e grandi eventi di caratura internazionale come il **Salone del Mobile**. L'incremento di visitatori si scontra, però, con la **mananza di personale**: come cuochi, camerieri e altri addetti alle professioni turistiche. «Un quadro positivo e di ripartenza – rileva Massoletti – anche se rimangono alcune incertezze per il medio periodo legate ai rincari energetici e all'inflazione che rischiano di incidere sulla capacità di spesa delle famiglie».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it